

Argomento: AIPB: Si parla di Noi

Quando la paura fa rima con materasso

di **Christian Martino**

Un milione sul conto corrente. È questa la soglia dei depositi che si è data UniCredit per trasferire dal 2020 il costo dei tassi negativi sui conti dei clienti. Una iniziativa che potrebbe essere perseguita anche da altre banche italiane. Ma il dato che fa più riflettere è che ci sono italiani disposti a lasciare oggi sul conto corrente un milione di euro. Escluse ovviamente le situazioni di necessità temporanea, come potrebbe essere l'acquisto di un immobile, pensare che un investitore lasci tutto questo denaro parcheggiato in banca è l'antitesi del risparmio. Una sconfitta per l'industria del settore che dovrebbe al contrario essere capace di dare soluzioni alternative a questi risparmiatori.

Incertezza, ricerca di protezione del capitale e mancanza di alternative a basso rischio con un rendimento positivo sono alla base di tale parcheggio. Gli italiani da un lato vogliono risparmiare di più (+18% rispetto al 2017) ma non sapendo dove investire preferiscono lasciare 1.500 miliardi sui conti correnti. Due italiani su tre lasciano il proprio cash in banca: un terzo della ricchezza finanziaria complessiva delle famiglie è parcheggiata lì.

Per gli italiani, abituati da troppi anni a investire in BTP o in bond bancari, dopo la crisi del settore del credito e il crollo dei tassi d'interesse, la percezione del rischio è cambiata: come ricorda Caterina Giuggioli, capo del private banking di Kairos, dal 2007 a oggi la consistenza dei conti correnti è aumentata di 535 miliardi e gli investimenti in obbligazioni bancarie è diminuita di 282 miliardi.

» pag 3

■ Secondo l'Abi, i depositi in c/c hanno un tasso d'interesse medio dello 0,05%. Il tasso di remunerazione di questa liquidità è dello 0,37%. I conti correnti tradizionali rendono zero e costano circa 87 euro a famiglia, quelli online 15,5 euro. C'è poi il costo occulto dell'inflazione, che nel 2018 ha avuto un impatto di 10 miliardi di euro sui depositi.

Eppure, nonostante questi costi, il conto corrente è tra le principali asset class favorite anche dai risparmiatori del mondo private. Secondo i dati Aipb chi possiede grandi patrimoni sta mostrando una preferenza crescente per la liquidità. Tuttavia le loro attività liquide hanno un peso molto inferiore sul portafoglio medio (pari a circa il 15%) rispetto al resto dei risparmiatori. Questi investitori, avendo un portafoglio di dimensioni medio-grandi (1,6 milioni in media), hanno una più ampia possibilità di diversificazione (oggi in media è così ripartita: 39% raccolta gestita, 25% amministrata, 21% polizze).

Come ricorda Paolo Federici, market head Italy di Ubs Gwm, è prevedibile che il contesto attuale di tassi e dei mercati resti tale per un periodo di tempo prolungato quindi occorre posizionare il proprio portafoglio sapendolo gestire in un simile contesto. Le banche centrali stanno dando un chiaro segnale agli investitori nel spingere la liquidità verso i mercati e l'economia reale. La consulenza professionale delle banche ha il dovere di dare chiari messaggi sui costi impliciti ed espliciti derivanti dal detenere un eccesso di liquidità.

In questo contesto, come sottolinea Alessandra Manuli, amministratore delegato di Hedge Invest Sgr, è complicato far digerire a chi ha un milione sul conto la necessità di cambiare approccio nella gestione degli investimenti: oggi serve uscire dalla vecchia logica di asset allocation (il classico 70% bond e 30% azioni), serve un approccio più evoluto. Le soluzioni a basso rischio sono ormai una rarità. E non c'è nulla, o quasi, in un orizzonte temporale di breve termine. Nella diversificazione diventa sempre più centrale l'aspetto temporale per contenere i costi e i rischi ma bisogna essere capaci di non vacillare di fronte alle prime turbolenze. Se l'industria del risparmio non trova valide alternative da proporre agli investitori, fino a quando le acque dei mercati resteranno agitate, un italiano su tre preferirà tenere i soldi sotto il materasso. — **Ch.Ma.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

